

1

DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA
DELLA RIUNIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

.....
SINDACO
DELLA
CITTA'

Prot.n. 236

Data 29 LUG. 2008

.....
SEGRETERIO
GENERALE
MALDINI

n. **203** del **28.07.2008**

l. 204
OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA ED AMBIENTALE, DI CUI ALLA L. R. N. 26 DEL 18.10.2002 – ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 16 DEL 22.12.2004.

=====
L'anno **DUEMILAOTTO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **13,30** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sig. DOTT. ANDREA DONATO – SINDACO – nelle persone dei Signori:

1) DONATO	ANDREA	PRESENTE
2) RESCIGNO	UBALDO	ASSENTE
3) SAMMARTINO	PASQUALE	PRESENTE
4) FASOLINO	ANTONIO	PRESENTE
5) DI LEO	CARMINE	PRESENTE
6) DE SIMONE	SALVATORE	ASSENTE
7) RESCIGNO	DOMENICO	ASSENTE
8) MARSILLO	MARCELLO	ASSENTE

Partecipa il Segretario Generale Dott. Raffaele Maldini.

<IL PRESIDENTE>

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

2

Delibera di Giunta n° 203 del 28/07/2008

OGGETTO: Programma Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale, di cui alla L.R. n. 26 del 18.10.2002 - Adozione ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004

A RELAZIONE DI QUANTO SOPRA

LA GIUNTA MUNICIPALE

PRESO ATTO della proposta dell'Arch. Antonio D'Amico, Funzionario Responsabile Ufficio Programmazione e Sviluppo;

PREMESSO:

- che con con Delibera di G.M. n. 27 del 13/02/2004, esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvato la “ presa d’atto dell’attività di Agro Invest s.p.a. ed approvazione del disciplinare”, con la quale si incaricava tale struttura della Redazione del Programma di Valorizzazione in attuazione della L.R. n. 26/2002;
- che con Delibera di G.M. n. 177 del 20/10/2004, esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvata la “presa d’atto dei criteri di cui all’art. 2 lett. B) della L.R. n. 26/2002”;
- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 30/03/2005 assunta con i poteri del Consiglio, esecutiva ai sensi di Legge, si approvava il Programma di Valorizzazione dei Centri Storici ai sensi della L.R. n. 26/2002, redatto da Agro Invest s.p.a. così come stabilito con il disciplinare di cui alla D.G.M. n. 27 del 13/02/2004, chiedendo nel frattempo il relativo finanziamento alla Regione Campania;
- che l’Ente Comunale il 31/03/2005 prot. 4438, presentava l’istanza di finanziamento al contributo, ai sensi della L.R. n. 26/2002 – annualità 2005, prevista dall’art. 1 c. 2 ai fini della concessione dei contributi per le seguenti tipologie di azioni:
 1. Oneri per la redazione del Piano Integrato di cui all’art. 5 della L.R. 26/2002;
 2. Oneri per la redazione del Piano del Colore di cui al Titolo II – art. 6 della su richiamata Legge Regionale;
- che sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, veniva pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 66 del 21/02/2006, con il quale si approvava l’elenco finale degli interventi ammessi a contributo ai sensi della L.R. 26/2002;
- che la Regione Campania con nota del 10/04/2006 prot. 0326612 avente per oggetto: L.R. 26/2002 – annualità 2005 – avviso pubblico di selezione approvato con D.D. n. 140 del 22/03/2005, comunicava all’Ente Comunale l’approvazione della propria istanza di finanziamento con i relativi importi per la redazione del Programma integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale e il Piano del Colore per l’edilizia storica, così come pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006;
- che con la richiamata Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 30/03/2005, si

individuava il Segretario Generale quale Responsabile del Procedimento;

- che con Delibera di Giunta Municipale n. 66 del 03.05.2006, si incaricava nella persona dell'Arch. Antonio D'Amico, Responsabile dell'Ufficio di Programmazione e Sviluppo del Territorio Comunale, quale Responsabile del Procedimento relativo alle problematica di cui alla Legge Regionale n. 26/2002, autorizzandolo alle stipule di convenzioni così come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 140/2005;
- che tutta la prima fase, compresa la redazione del Programma di Valorizzazione e degli atti consequenziali, è stata redatta e progettata da Agro Invest, s.p.a., individuato quale soggetto attuatore per la redazione del suddetto programma di attività, giusta Delibera di Giunta Municipale N. 27 del 13.02.2004, esecutiva ai sensi di Legge;
- che la società Agro Invest s.p.a. con convenzione stipulata in data 06/07/2006 veniva incaricata della redazione del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale in attuazione del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 66 del 21/02/2006;
- che in data 03.05.2007 la società Agro Invest s.p.a. trasmetteva gli elaborati costituenti il Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale;
- che a seguito di verifiche da parte dell'Ufficio di Programmazione e Sviluppo del Territorio Comunale la società Agro Invest s.p.a. ha modificato ed integrato gli elaborati del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale;
- che in data 06/11/2007 prot. 21471 veniva richiesta, da parte del Comune di Castel San Giorgio, una proroga alla Regione Campania, per la consegna del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale;
- che in data 14/05/2008 prot. 10196 e in data 15/05/2008 prot. 10306, pervenivano gli elaborati costituenti il Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale, oltre allo studio geologico-geotecnico ai sensi del D.M. 11/03/1988 e L.R. 9/83 prot. 10197, di seguito elencati:

1) STUDIO DI FATTIBILITA' - art. 4 del D.P.R.G. n. 376 del 11/06/2003

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA
<p>- AA ALLEGATO 1 Delimitazione dell'area di riferimento e inquadramento del programma nella strumentazione territoriale e urbanistica vigente nel regolamento edilizio. Tav. 1/3 – Inquadramento territoriale - scala 1: 5000 Tav. 2/3 – Tavola dei vincoli - scala 1: 5000 Tav. 3/3 – inquadramento delle aree oggetto di intervento nella strumentazione urbanistica vigente - scala 1: 5000</p>
<p>- AB ALLEGATO 2 – SCHEDATURA DEGLI EDIFICI Descrizione analitica della natura, tipologia e storia degli edifici dello stato di conservazione, delle destinazioni d'uso del titolo di godimento e delle proprietà degli immobili, delle condizioni socioeconomiche degli abitanti, corredata da idonea documentazione fotografica</p>

4

Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO
Tav. 2/12 – TRIVIO
Tav. 3/12 – TAVERNA
Tav. 4/12 – LANZARA
Tav. 5/12 – FIMIANI
Tav. 6/12 – SANTA CROCE
Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO
Tav. 8/12 – CORTEDOMINI
Tav. 9/12 – TORELLO
Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI
Tav. 11/12 – AIELLO
Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

- AB ALLEGATO 3

Attrezzature e funzioni urbane esistenti nell'ambito dei Casali - scala 1: 5000

- AB ALLEGATO 4

Analisi esemplificativa del tessuto, degli standards e funzioni urbane

- AB ALLEGATO 5

COPIA PIANO REGOLATORE GENERALE

COPIA VARIANTE AL P.R.G.

COPIA REGOLAMENTO EDILIZIO

- B RELAZIONE GEOLOGICA

studio geologico-geotecnico ai sensi del D.M. 11/03/1988 e L.R. 9/83

- C TAVOLA 1

Indicazione degli interventi previsti e delle unità minime di intervento

Tav. 1 – QUADRO D'UNIONE - scala 1:2000
Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO - scala 1: 500
Tav. 2/12 – TRIVIO - scala 1: 500
Tav. 3/12 – TAVERNA - scala 1: 500
Tav. 4/12 – LANZARA - scala 1: 500
Tav. 5/12 – FIMIANI - scala 1: 500
Tav. 6/12 – SANTA CROCE - scala 1: 500
Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO - scala 1: 500
Tav. 8/12 – CORTEDOMINI - scala 1: 500
Tav. 9/12 – TORELLO - scala 1: 500
Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI - scala 1: 500
Tav. 11/12 – AIELLO - scala 1: 500
Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE - scala 1: 500

- D TAVOLA 2

Planimetrie e prospetti degli edifici e degli spazi urbani

Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO - scala 1: 200
Tav. 2/12 – TRIVIO - scala 1: 200
Tav. 3/12 – TAVERNA - scala 1: 200
Tav. 4/12 – LANZARA - scala 1: 200
Tav. 5/12 – FIMIANI - scala 1: 200
Tav. 6/12 – SANTA CROCE - scala 1: 200
Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO - scala 1: 200
Tav. 8/12 – CORTEDOMINI - scala 1: 200
Tav. 9/12 – TORELLO - scala 1: 200
Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI - scala 1: 200
Tav. 11/12 – AIELLO - scala 1: 200
Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE - scala 1: 200

- D 1 TAVOLA 3

N.T.A.: Norme tecniche di attuazione

5

A2) NORMATIVA GESTIONALE
2.a) Allegato 1 elenco delle proprietà pubbliche e private interessate dall'attuazione del programma
2.b) Allegato 2 Definizione modello di gestione
2.b) Allegato 3 Elenco dei soggetti attuatori pubblici e privati
2.c) Allegato 4 Schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune, i soggetti attuatori o gli altri eventuali partecipanti al programma
2.c) Allegato 5 Tempi e modi di realizzazione e di controllo dei singoli eventi
2.d) Allegato 6 Piano particellare di esproprio
A3) PIANO DI FATTIBILITÀ FINANZIARIA
3.a) Stima di massima delle opere da eseguire in attuazione del programma, distinta per unità minime di intervento e canali di finanziamento utilizzati
3.b) Elenco dei finanziamenti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione delle opere e ripartizione dei tra i diversi soggetti attuatori

2) CLASSIFICAZIONE E CENSIMENTO - art. 2 c.1 della L.R. 26/2002

a) Istanza alla Regione Campania prot. 14319 del 29/10/2004 relativa alla proposta di inserimento nell'elenco degli insediamenti censiti di cui all'art. 2, lett. B, della L.R. 26/2002 con relativa D.G.C. n. 177 del 20/10/2004 e allegati
b) RELAZIONE STORICO TECNICA
c) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
d) TAV. 1 - STRATIFICAZIONE STORICA DEGLI INSEDIAMENTI scala 1:5000
e) TAV. 2.1 - TIPOLOGIE EDILIZIE scala 1:2000
f) TAV. 2.2 - TIPOLOGIE EDILIZIE scala 1:2000
g) TAV. 3.1 - ANALISI DEI TESSUTI scala 1:2000
h) TAV. 3.2 - ANALISI DEI TESSUTI scala 1:2000

3) MANUALE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO E DEI MATERIALI - art. 8 del D.P.R.G. n. 376 del 11/06/2003

Allegato C) Manuale delle tecniche di intervento e dei materiali Specificazione delle categorie di intervento ammissibili e, per ciascuna delle categorie, delle tecniche esecutive, dei materiali costruttivi, delle procedure di uso di uso di materiali nuovi e tradizionali e di riutilizzo dei materiali preesistenti.

4) PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEI BENI O GRUPPI DI BENI CLASSIFICATI AI SENSI DELL'ART. 2 C.1 DELLA L.R.26/2002 - art. 12 del D.P.R.G. n. 376 del 11/06/2003

Cartografia del centro storico o del nucleo antico o del quartiere urbano antico, in scala non inferiore a 1:1000, con l'indicazione del codice di riferimento riportato nella scheda descrittiva di ciascun manufatto Tav. 1/12 - CASTELLUCCIO Tav. 2/12 - TRIVIO Tav. 3/12 - TAVERNA

6

Tav. 4/12 – LANZARA
Tav. 5/12 – FIMIANI
Tav. 6/12 – SANTA CROCE
Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO
Tav. 8/12 – CORTEDOMINI
Tav. 9/12 – TORELLO
Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI
Tav. 11/12 – AIELLO
Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE

Allegato d/e)

SCHEDE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA CONTENENTI LA DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ DEL MANUFATTO E DEI SUOI COMPONENTI, L'INDICAZIONE DELLA PERIODICITÀ DEGLI SPECIFICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI FISICI RILEVANTI. PAGINE BIANCHE PER ANNOTAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE.

SCHEMA DI CONTRATTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA.

- che con Delibera di G.M. n. 152 del 16/05/2008, esecutiva ai sensi di Legge, veniva fatta la presa d'atto degli elaborati del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica ed Ambientale e si autorizzava il RUP a procedere all'acquisizione dei pareri agli organi competenti;
- che il RUP richiedeva agli Enti preposti i pareri preventivi di rito;
- che in data 14/07/2008 prot. 14692 pervenivano gli elaborati aggiornati da Agro Invest S.p.a. (Tav. 1: 8/12, 9/12, 10/12, 11/12, 12/12), in virtù delle richieste dell'Autorità di Bacino del Sarno in sede di parere preventivo;

VISTA:

- la L.R. n. 26 del 18/10/2002 contenete "Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania";
- la pubblicazione sul BURC n. 29/2003 del Decreto della Regione Campania n. 376 del 11/06/2003, art. 3 contenente "Regolamento di attuazione della L.R. 26/2002;
- la L.R. n. 16 del 22/12/2004 riguardante le "Norme sul governo del territorio";

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Genio Civile pervenuto al protocollo dell'Ente in data 11/06/2008 prot. 12304;
- il parere favorevole dell'ASL pervenuto al protocollo dell'Ente in data 26/06/2008 prot. 13414;
- il parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, pervenuto al protocollo dell'Ente in data 14/07/2008 prot. 14652;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino pervenuto al protocollo dell'Ente in data 16/07/2008 prot. 14844;

DATO ATTO:

- che il Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale è conforme a quanto previsto dal vigente PRG e dalla successiva variante, così come evidenziato nella Relazione Illustrativa;
- che, nel caso specifico del presente PUA, atteso che lo strumento urbanistico generale è già dotato di VAS la stessa non è richiesta in quanto l'approvazione della Variante al PRG, giusto Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 57/07, ha comportato l'analisi dell'intero territorio, e gli interventi previsti dal presente PUA rientrano tra quelli ricadenti nella variante per i quali vi è stata una Valutazione strategica ambientale da parte degli uffici tecnici Comunali già approvata dalla Regione Campania;

- 7
- che le disposizioni procedurali da applicare per l'approvazione del Piano urbanistico attuativo di che trattasi sono quelle contenute negli artt. 26 e 27 della L.R. n. 16/2004;

RITENUTO:

- di dover adottare ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004, il Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale;

VISTO i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n° 267;

A VOTI UNANIMI, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. la narrativa è parte integrante del presente deliberato;
2. di adottare il Programma Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale costituito dai seguenti elaborati:

1) STUDIO DI FATTIBILITA' - art. 4 del D.P.R.G. n. 376 del 11/06/2003

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- AA ALLEGATO 1

Delimitazione dell'area di riferimento e inquadramento del programma nella strumentazione territoriale e urbanistica vigente nel regolamento edilizio.

Tav. 1/3 - Inquadramento territoriale - scala 1: 5000

Tav. 2/3 - Tavola dei vincoli - scala 1: 5000

Tav. 3/3 - inquadramento delle aree oggetto di intervento nella strumentazione urbanistica vigente - scala 1: 5000

- AB ALLEGATO 2 - SCHEDATURA DEGLI EDIFICI

Descrizione analitica della natura, tipologia e storia degli edifici dello stato di conservazione, delle destinazioni d'uso del titolo di godimento e delle proprietà degli immobili, delle condizioni socioeconomiche degli abitanti, corredata da idonea documentazione fotografica

Tav. 1/12 - CASTELLUCCIO

Tav. 2/12 - TRIVIO

Tav. 3/12 - TAVERNA

Tav. 4/12 - LANZARA

Tav. 5/12 - FIMIANI

Tav. 6/12 - SANTA CROCE

Tav. 7/12 - CASTEL SAN GIORGIO

Tav. 8/12 - CORTEDOMINI

Tav. 9/12 - TORELLO

Tav. 10/12 - CAMPOMANFOLI

Tav. 11/12 - AIELLO

Tav. 12/12 - SANTA MARIA A FAVORE

- AB ALLEGATO 3

Attrezzature e funzioni urbane esistenti nell'ambito dei Casali - scala 1: 5000

- AB ALLEGATO 4

Analisi esemplificativa del tessuto, degli standards e funzioni urbane

- AB ALLEGATO 5

COPIA PIANO REGOLATORE GENERALE

COPIA VARIANTE AL P.R.G.

COPIA REGOLAMENTO EDILIZIO

- B RELAZIONE GEOLOGICA

studio geologico-geotecnico ai sensi del D.M. 11/03/1988 e L.R. 9/83

- C TAVOLA 1

Indicazione degli interventi previsti e delle unità minime di intervento

- Tav. 1 – QUADRO D'UNIONE - scala 1:2000
 Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO - scala 1: 500
 Tav. 2/12 – TRIVIO - scala 1: 500
 Tav. 3/12 – TAVERNA - scala 1: 500
 Tav. 4/12 – LANZARA - scala 1: 500
 Tav. 5/12 – FIMIANI - scala 1: 500
 Tav. 6/12 – SANTA CROCE - scala 1: 500
 Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO - scala 1: 500
 Tav. 8/12 – CORTEDOMINI - scala 1: 500
 Tav. 9/12 – TORELLO - scala 1: 500
 Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI - scala 1: 500
 Tav. 11/12 – AIELLO - scala 1: 500
 Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE - scala 1: 500

- D TAVOLA 2

Planimetrie e prospetti degli edifici e degli spazi urbani

- Tav. 1/12 – CASTELLUCCIO - scala 1: 200
 Tav. 2/12 – TRIVIO - scala 1: 200
 Tav. 3/12 – TAVERNA - scala 1: 200
 Tav. 4/12 – LANZARA - scala 1: 200
 Tav. 5/12 – FIMIANI - scala 1: 200
 Tav. 6/12 – SANTA CROCE - scala 1: 200
 Tav. 7/12 – CASTEL SAN GIORGIO - scala 1: 200
 Tav. 8/12 – CORTEDOMINI - scala 1: 200
 Tav. 9/12 – TORELLO - scala 1: 200
 Tav. 10/12 – CAMPOMANFOLI - scala 1: 200
 Tav. 11/12 – AIELLO - scala 1: 200
 Tav. 12/12 – SANTA MARIA A FAVORE - scala 1: 200

- D 1 TAVOLA 3

N.T.A.: Norme tecniche di attuazione

A2) NORMATIVA GESTIONALE

2.a) Allegato 1

elenco delle proprietà pubbliche e private interessate dall'attuazione del programma

2.b) Allegato 2

Definizione modello di gestione

2.b) Allegato 3

Elenco dei soggetti attuatori pubblici e privati

2.c) Allegato 4

Schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune, i soggetti attuatori o gli altri eventuali partecipanti al programma

2.c) Allegato 5

Tempi e modi di realizzazione e di controllo dei singoli eventi

2.d) Allegato 6

Piano particellare di esproprio

A3) PIANO DI FATTIBILITÀ FINANZIARIA

3.a) Stima di massima delle opere da eseguire in attuazione del programma, distinta per unità minime di intervento e canali di finanziamento utilizzati

3.b) Elenco dei finanziamenti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione delle opere e ripartizione dei tra i diversi soggetti attuatori

a) Istanza alla Regione Campania prot. 14319 del 29/10/2004 relativa alla proposta di inserimento nell'elenco degli insediamenti censiti di cui all'art. 2, lett. B, della L.R. 26/2002 con relativa D.G.C. n. 177 del 20/10/2004 e allegati
b) RELAZIONE STORICO TECNICA
c) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
d) TAV. 1 - STRATIFICAZIONE STORICA DEGLI INSEDIAMENTI scala 1:5000
e) TAV. 2.1 - TIPOLOGIE EDILIZIE scala 1:2000
f) TAV. 2.2 - TIPOLOGIE EDILIZIE scala 1:2000
g) TAV. 3.1 - ANALISI DEI TESSUTI scala 1:2000
h) TAV. 3.2 - ANALISI DEI TESSUTI scala 1:2000

3) MANUALE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO E DEI MATERIALI - art. 8 del D.P.R.G. n. 376 del 11/06/2003

Allegato C)

Manuale delle tecniche di intervento e dei materiali

Specificazione delle categorie di intervento ammissibili e, per ciascuna delle categorie, delle tecniche esecutive, dei materiali costruttivi, delle procedure di uso di materiali nuovi e tradizionali e di riutilizzo dei materiali preesistenti.

4) PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEI BENI O GRUPPI DI BENI CLASSIFICATI AI SENSI DELL'ART. 2 C.1 DELLA L.R.26/2002 - art. 12 del D.P.R.G. n. 376 del 11/06/2003

Cartografia del centro storico o del nucleo antico o del quartiere urbano antico, in scala non inferiore a 1:1000, con l'indicazione del codice di riferimento riportato nella scheda descrittiva di ciascun manufatto

Tav. 1/12 - CASTELLUCCIO

Tav. 2/12 - TRIVIO

Tav. 3/12 - TAVERNA

Tav. 4/12 - LANZARA

Tav. 5/12 - FIMIANI

Tav. 6/12 - SANTA CROCE

Tav. 7/12 - CASTEL SAN GIORGIO

Tav. 8/12 - CORTEDOMINI

Tav. 9/12 - TORELLO

Tav. 10/12 - CAMPOMANFOLI

Tav. 11/12 - AIELLO

Tav. 12/12 - SANTA MARIA A FAVORE

Allegato d/e)

SCHEDE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA CONTENENTI LA DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ DEL MANUFATTO E DEI SUOI COMPONENTI, L'INDICAZIONE DELLA PERIODICITÀ DEGLI SPECIFICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI FISICI RILEVANTI. PAGINE BIANCHE PER ANNOTAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE.

SCHEMA DI CONTRATTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA.

3. di demandare al Funzionario Responsabile dell'Ufficio Programmazione e sviluppo, gli adempimenti di competenza;
4. di dichiarare a seguito di ulteriore, unanime e separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

10

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi ex art. 49 T.U.E.L. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della GIUNTA MUNICIPALE avente ad OGGETTO:

PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA ED AMBIENTALE, DI CUI ALLA L.R. N. 26 DEL 18.10.2002 – ADOZIONE AI SENSI DELLA L. R. N. 16 DEL 22.12.2004.

Parere ai sensi ex art. 49 T.U.E.L. n° 267/2000: **UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO COMUNALE**

Visto, si esprime parere favorevole.

Funzionario Responsabile
F.to Arch. Antonio D'Amico

D.G.M. N° 203 DEL 28.07.2008

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SINDACO
F.TO DOTT. ANDREA DONATO

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. RAFFAELE MALDINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 LUG. 2008 e trasmessa:

AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
 AL PREFETTO DI SALERNO

Li, 29 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. RAFFAELE MALDINI

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 29 LUG. 2008



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. RAFFAELE MALDINI

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

DOTT. RAFFAELE MALDINI

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000, con decorrenza _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. RAFFAELE MALDINI
